



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI SOVVENZIONI A FAVORE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI CULTURA TECNICA E INNOVAZIONE SOCIALE: IMMAGINAZIONE CIVICA NEI QUARTIERI

Allegato n. 6
Scheda progetto

Asse 3

Azione 3.3.1

Progetto BO3.3.1c "ACCELERAZIONE CIVICA E COLLABORAZIONE CIVICA TRA P.A., SCUOLA E IMPRESE"

CUP F39G1600035000

IMMAGINAZIONE CIVICA E LA SFIDA ALLE POVERTÀ EDUCATIVE



Bologna





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Informazioni generali

Denominazione A.I.C.S. Comitato Provinciale Bologna

Forma giuridica Associazione di diritto privato priva di personalità giuridica

Codice fiscale/Partita IVA 80096030376/020323301208

Sede: Comune di Bologna (BO)

Via San Donato n. 146 2/C CAP 40127, soggetto proponente o capofila della costituenda ATI/ATS.

1. DESCRIZIONE PROGETTO

1.1. Titolo (200 battute)

Porto delle Comunità

1.2 Indicazione del quartiere o area metropolitana in cui svolgere l'intervento, e target group (max 1000 battute)

Il progetto prevede l'intervento nell'area bersaglio **Zona Saffi** individuata dal Piano di Zona del **Quartiere Porto-Saragozza** con un'estensione all'**area statistica Zanardi** indicata nel progetto del Comune di Bologna denominato "**Il Parco della Resilienza**" e alle aree statistiche **Velodromo** e via **Vittorio Veneto**. Il progetto attiverà innanzitutto i **circa 1500 giovani dagli 11 ai 35 anni** (rilevazione del 31/05/2018 del Comune di Bologna) delle zone sopraindicate che saranno coinvolti in percorsi di cittadinanza attiva quali la rilevazione dei bisogni dei residenti nell'area, la progettazione e realizzazione delle attività laboratoriali e azioni volte ad accrescere le loro competenze riguardo la cultura tecnica e l'innovazione sociale. I destinatari complessivi potenziali del progetto saranno tutte le **3.526 famiglie residenti** nell'area in oggetto, in particolare i **cittadini in condizione di fragilità** e i **cittadini stranieri** (975 unità).

1.3 Descrizione degli obiettivi (max 500 battute)

Costruire partecipazione attraverso un confronto, uno scambio e una socialità tra giovani, operatori e tutti i residenti del quartiere promuovendo **una maggiore conoscenza e consapevolezza nella e per la comunità** rispetto ai bisogni dei cittadini più fragili ed alle potenziali risorse del territorio, dando un ausilio ai soggetti in difficoltà; **accrescere le competenze dei giovani coinvolti riguardo cultura tecnica e innovazione sociale**, diventando protagonisti della **cittadinanza attiva**.



UNIONE EUROPEA

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

1.4 Descrizione dell'idea progettuale e innovatività dei servizi in una logica di intervento incentrata su welfare di comunità e sul servizio di prossimità previsto (max 3000 battute)

AZIONE 1 LABORATORI E COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI IN PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA

La cittadinanza dei giovani si realizzerà: in **percorsi laboratoriali creativo/espressivi**; con il coinvolgimento degli stessi riguardo la solidarietà sociale e la riqualificazione urbana nella **progettazione degli spazi**, in **interventi di arredo urbano** secondo le espressioni giovanili quali i murales, in percorsi formativi innovativi di **verde urbano** quali installazioni multisensoriali. Verranno proposti ai giovani **percorsi sportivi** nel territorio secondo le esigenze da loro espresse, con il supporto delle associazioni sportive della rete che metteranno a disposizione corsi di formazione e i propri spazi, e con la possibilità di agire contro le discriminazioni di genere e il bullismo. Si realizzeranno anche **percorsi di teatro per rendere visibili la solitudine e il disagio attraverso gli strumenti delle arti dal vivo, corsi di scrittura creativa, di fumetto, di recitazione cinematografica e musicali**. I giovani del territorio saranno protagonisti inoltre, assieme agli studenti degli Istituti "A.Righi" e "L.Bassi", in percorsi formativi riguardo la **realizzazione di indagini sulle condizioni sociali di vita delle famiglie residenti**, che saranno di approfondimento a partire da quella che le associazioni proponenti realizzeranno sul territorio entro il mese di maggio 2019.

AZIONE 2 PERCORSI DI FORMAZIONE

Si realizzeranno **percorsi di formazione** con i 101 artigiani che abbiamo censito presenti sul territorio e con le associazioni della rete, ai quali potranno partecipare giovani segnalati dai servizi sociali e dalla Fondazione Augusta Pini che avranno la possibilità di effettuare una formazione della durata di 2 mesi l'uno. Verranno attivati **un minimo di 20 percorsi formativi** nel corso dei 2 anni di progetto, ai ragazzi sarà data una indennità di frequenza. Si terranno **corsi di insegnamento dell'italiano per straniere e di alfabetizzazione informatica**. Questi percorsi saranno affiancati da **corsi di ausilio nelle discipline linguistiche, scientifiche e informatiche rivolti a studenti in difficoltà scolastica e/o sociale** che si terranno anche **nelle sedi dei 2 Istituti sopracitati e dell'I.C.17 e presso la Biblioteca Borges**, in via dello Scalo 21/2.

AZIONE 3 CURA DEGLI SPAZI COMUNI DEL QUARTIERE

Con i giovani della zona coinvolti si proporrà in estensione con i cittadini residenti di **curare insieme gli spazi comuni condominiali e il verde urbano**, al fine di favorire l'aggregazione di vicinato, il superamento di situazioni di degrado e la riprogettazione delle aree comuni. Cuore del progetto è l'idea di legare la street art e la riqualificazione urbana degli spazi allo sviluppo di cittadinanza attiva e al lavoro di comunità, attraverso **murales e interventi decorativi sulle serrande di alcuni negozi** (in particolare quelli di via Vittorio Veneto che sono in parte già dipinti), in accordo con Q.re e proprietari.

Tutte le attività proposte nel progetto saranno gratuite per tutti i partecipanti.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

1.5 Descrizione del modello di governance , idoneità ed esperienza delle professionalità impiegate (max 1000 battute)

Nello svolgimento delle attività e nella gestione delle risorse, i soggetti coinvolti nella proposta progettuale sono caratterizzati dall'**impegno sociale senza scopo di lucro**. Il coordinamento è a cura del **Dott. Serafino D'Onofrio**, già Consigliere comunale a Bologna e Consigliere del Q.re S.Stefano e del **Prof. Diego Benecchi**, già presidente della Commissione Affari Generali e della Commissione Ambiente e Territorio del Comune di Bologna. La **Dott.ssa Doriana Di Dio** è psicoterapeuta da anni impegnata in interventi di prevenzione del disagio giovanile. **Gli psicologi-psicoterapeuti coinvolti e che coordineranno i laboratori sono iscritti all'ordine professionale di riferimento. Gli operatori coinvolti nei settori educativo, formativo, sportivo, artistico e culturale possiedono titoli specifici per le attività in oggetto e congrua esperienza.** La specificità e competenza della figure professionali è garantita anche dall'ampiezza ed eterogeneità dei soggetti aderenti alla rete del progetto.

1.6 Descrizione e motivazione del patneriato individuato (max 1000 battute)

Il partenariato punta a rafforzare la rete tra le associazioni promotrici per aumentare l'integrazione con il territorio, attraverso la gestione condivisa delle attività. Le associazioni sono già partner in progetti comuni tra cui "**Insieme si può**", risultato vincitore per il Bando DGR n. 699/2018 sull'Area Saffi. **Le tre associazioni si integrano reciprocamente per le attività svolte. A.I.C.S. Bologna** opera prevalentemente nel piano sportivo e culturale ed è radicata sul territorio. **Nuovamente** realizza da anni corsi di ausilio per studenti in difficoltà scolastica e laboratori creativi-espressivi contro la violenza di genere, il bullismo, il cyberbullismo e la ludopatia ed ha inoltre condotto percorsi partecipati sul verde urbano come per il Parco Agucchi-Bertalia. **Dedalus di Jonas** ha realizzato attività mirate alla prevenzione e cura del disagio giovanile e gestisce lo Sportello di Ascolto tenuto presso l'Informagiovani del Comune di Bologna.

1.7 Descrizione sintetica della sostenibilità economica e finanziaria dell'idea progettuale (max 1000 battute)

La sostenibilità è garantita da 3 principali fattori:

1. **L'esperienza consolidata dei soggetti partner.** A.I.C.S. Bologna è struttura con dipendenti a contratto indeterminato con esperienza di oltre 40 anni sul territorio Bolognese, 420 associazioni affiliate e 100.000 soci tra Bologna e Provincia. Nuovamente è un'esperienza nata da 18 anni che ha realizzato più di 150 progetti e con più di 5.000 iscritti.

2. **La possibilità di ottenere ulteriori finanziamenti da parte delle istituzioni pubbliche locali e da Fondazioni.**



UNIONE EUROPEA

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

3. I costi dell'intervento sono limitati in quanto essendo iniziative di promozione sociale vengono impiegati operatori che per scelta associativa sono compensati con retribuzioni ridotte rispetto alle tariffe professionali, operatori universitari in percorso formativo curricolare ed extracurricolare e il coinvolgimento degli studenti degli Istituti secondari di secondo grado in percorsi formativi. **Le ore del nostro intervento saranno infatti in totale 4.000.**

1.8 Descrizione delle strategie di comunicazione, promozione e valorizzazione dell'iniziativa (max 2000 battute)

L'ideazione e la progettazione delle campagne comunicative "dai giovani per i giovani" e lo svolgimento delle attività direttamente nel territorio a contatto con i cittadini, permetterà di **informare e coinvolgere in modo capillare la comunità**. Le azioni previste verranno pubblicizzate attraverso **manifesti, volantini, pagine web e i canali social** delle associazioni coinvolte nella rete. Nei laboratori che realizzeremo **sarà chiesto ai giovani di trasformarsi in comunicatori verso tutta la cittadinanza** riguardo ai contenuti elaborati, al fine di sensibilizzarli riguardo le varie tematiche, **acquisendo nel contempo le capacità necessarie per affrontare consapevolmente le nuove tecnologie e i nuovi modelli relazionali e comunicativi**. Si terranno periodicamente degli **eventi pubblici di disseminazione dei prodotti comunicativi laboratoriali**, proposte musicali anche di carattere multisensoriale ed eventi aperti a tutta la comunità, che saranno realizzati nelle strade dell'area identificata dell'intervento e nelle sedi dei sottetti della rete progettuale. Tutto **il percorso sarà documentato con pubblicazioni e/o video** che saranno diffusi in città e sui canali web e social.

1.9 Descrizione degli spazi e strumenti utilizzati per l'espletamento del servizio, localizzazione dell'intervento (max 1000 battute)

Considerata l'ubicazione strategica all'interno della Zona Saffi, a pochi passi dalla sede del Quartiere Porto-Saragozza e dalla Biblioteca Borges, **i Centri Progetto il tuo Spazio di via dello Scalo 21/3** (già sede di uno sportello di alfabetizzazione informatica e per il disbrigo di pratiche on-line sul portale Iperbole sostenuto dal Quartiere Porto-Saragozza) **e di via Pier Crescenzi 14, saranno i luoghi dove si svolgeranno in prevalenza attività quali corsi e laboratori, assieme agli spazi comuni condominiali destinati ad incontri pubblici dei caseggiati ACER**, da rivitalizzare e riqualificare anche grazie a queste azioni. Altra sede di corsi e laboratori saranno **i locali di via Boldrini 12/c. Saranno inoltre disponibili tutti gli spazi gestiti dalle associazioni aderenti alle reti del progetto**, che permetterà di avere una presenza di intervento anche sulla zona del Velodromo.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

1.10 Descrizione della capacità del progetto di attivare processi partecipativi di tipo bottom up e di valorizzare il protagonismo della società civile e appropriatezza degli strumenti e metodologie. (max 2000 battute)

I giovani dell'area bersaglio saranno attivati e coinvolti nel corso di tutte le fasi del progetto, le azioni prevedono il coinvolgimento dei destinatari “finali”, che non saranno “utenti” ma protagonisti insieme a operatori, esperti e volontari. **L'ideazione, la progettazione e la realizzazione delle azioni, avverrà infatti partendo dai risultati emersi dall'indagine territoriale, dal basso, cioè dai giovani e dai cittadini stessi che insieme andranno a progettare “il loro spazio”,** curando gli spazi comuni condominiali e il verde urbano, al fine di favorire l'aggregazione di vicinato e il superamento di situazioni di degrado. Le metodologie impiegate saranno azioni strategiche flessibili alle diverse situazioni con caratteristiche differenti, tese a coinvolgere attivamente i giovani, così da favorire la partecipazione vissuta e la formazione in gruppo. Le tecniche proposte saranno tecniche di analisi della situazione, ricerca qualitativa sul campo, tecniche di produzione cooperativa, tra i quali il cooperative learning, i focus group e tecniche di ricerca-azione.

1.11 Descrizione delle potenzialità di crescita, scalabilità, stabilizzazione del progetto nel tempo. (max 2000 battute)

La stabilizzazione e crescita del progetto nel tempo, sarà garantita:

- Dal coinvolgimento degli attori Istituzionali, quali il Quartiere Porto-Saragozza e i suoi servizi sociali;
- L'intervento da noi proposto nell'Area Bersaglio individuata del Piano di Zona del Quartiere è preliminare al progetto “Il Parco della Resilienza” presentato dal Comune di Bologna alla Regione Emilia-Romagna;
- Dalla possibilità di richiedere ulteriori finanziamenti a Fondazioni per le opere di riqualificazione urbana;
- Con l'attivazione di nuove sinergie e collaborazioni con altre realtà del territorio incontrate nel corso della realizzazione delle iniziative.
- Con lo sviluppo e integrazione dei cittadini stranieri anche attraverso corsi di alfabetizzazione;
- Mediante la costituzioni di reti di ausilio di giovani nei confronti degli anziani;
- I percorsi di formazione con artigiani presenti sul territorio favorirà la crescita delle competenze dei giovani coinvolti e permetterà loro un contatto con il mondo del lavoro, aprendo eventuali possibilità occupazionali: questo percorso potrà essere esteso a tutti i



UNIONE EUROPEA

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Quartieri della Città di Bologna;

- Dalla riorganizzazione e riqualificazione assieme delle aree verdi e comuni, in un'ottica di cura e mantenimento delle stesse;
- Attraverso il monitoraggio e la valutazione complessiva dell'andamento e dei risultati del progetto e la riprogettazione di nuovi interventi sul Quartiere.

1.12 Descrizione dell'impatto sociale, inteso come cambiamento atteso e determinato da fattori qualitativi e quantitativi. (max 2000 battute)

Le attività di monitoraggio e valutazione del progetto saranno sviluppate attraverso incontri periodici dei referenti dei soggetti della rete per:

- **pianificare** in dettaglio e **monitorare** la realizzazione delle azioni, in base a obiettivi e tempi stabiliti, alla congruità con le risorse economiche, all'adeguatezza delle risorse umane coinvolte;
- **analizzare lo stato di avanzamento delle azioni**, a livello di realizzazione operativa e economica, eventuali nodi problematici, **individuare possibili soluzioni**; particolare attenzione verrà data all'analisi delle dinamiche relazionali sviluppate dalla rete degli attori coinvolti.

Al termine degli incontri verrà redatto un verbale dettagliato.

Per le azioni del progetto saranno previsti specifici strumenti.

Azioni 1 e 2: ciascuna attività formativa e laboratoriale sarà valutata attraverso la somministrazione di questionari di soddisfazione;

Azione 3: le attività di cura del verde e degli spazi comuni saranno documentate da fotografie e da report di sintesi dei gruppi di lavoro.

L'impatto sociale, cioè cosa ha prodotto nel tempo il progetto, verrà misurato in base a se e come è stata ampliata la rete, se e quanto i cittadini hanno acquisito consapevolezza e conoscenze di problematiche e risorse. Attraverso la valutazione finale a cura dei soggetti partner, sarà data evidenza ai fattori di cambiamento che il progetto ha determinato in relazione anche, ma non solo, agli obiettivi specifici e ai risultati attesi. Si produrrà un report finale che verrà condiviso anche all'interno di ciascun soggetto della rete e con il Quartiere. Per le attività complessive inoltre, saranno attivati incontri periodici condotti dagli psicologi impegnati nel progetto con gli operatori, per la prevenzione del burnout, così da condividere e affrontare criticità, garantire coinvolgimento e motivazione, e, pertanto, l'efficacia dell'intervento.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

2. Tempistica di realizzazione dell'intervento

Data di avvio prevista 03/12/2018

Data di conclusione prevista 21/12/2020

2.1 Cronoprogramma del progetto suddiviso per attività (modello Gantt)

AZIONE 1 LABORATORI E COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI IN PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA

AZIONE 2 PERCORSI DI FORMAZIONE

AZIONE 3 CURA DEGLI SPAZI COMUNI DEL QUARTIERE

AZIONE 4 DISSEMINAZIONE DEI PRODOTTI LABORATORIALI ED EVENTI

	2018	2019											
	Di	Ge	Fe	Ma	Ap	Ma	Gi	Lu	Ag	Se	Ot	No	Di
Azione 1		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Azione 2		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Azione 3					X	X	X	X		X	X	X	X
Azione 4										X	X		

	2020											
	Ge	Fe	Ma	Ap	Ma	Gi	Lu	Ag	Se	Ot	No	Di
Azione 1	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
Azione 2	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
Azione 3	X	X	X	X	X	X	X		X	X		
Azione 4					X	X					X	X



UNIONE EUROPEA

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di accompagnamento.

(data) (firma leggibile)

Bologna, 12/10/2018 _____

Bologna, 12/10/2018 _____

Bologna, 12/10/2018 _____

Ai sensi e per gli effetti dell' Artt. 1341 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato.

(data) (firma leggibile)

Bologna, 12/10/2018 _____

Bologna, 12/10/2018 _____

Bologna, 12/10/2018 _____